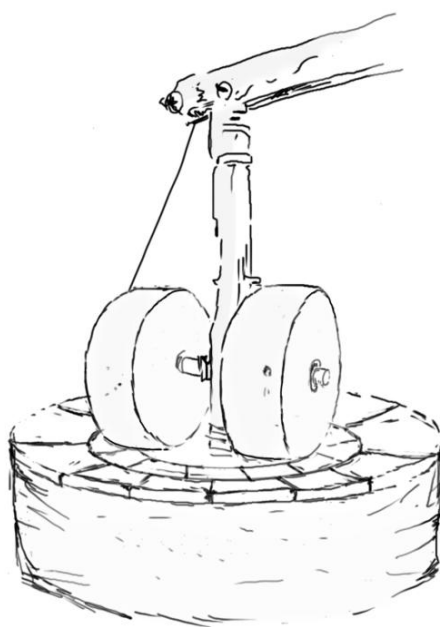


AVSI



**ARCHIVIO PER IL VOCABOLARIO
STORICO ITALIANO ~ I, 2018**

Archivio per il Vocabolario Storico Italiano

Rivista annuale ~ ISSN 2611-1292

Direzione

Lorenzo AMBROGIO
Gianluca BIASCI
Rosario COLUCCIA
Paolo D'ACHILLE
Yorick GOMEZ GANE
Rita LIBRANDI
Luigi MATT
Luca SERIANNI

Consulenti internazionali

Matthias HEINZ
Franco PIERNO

Redazione

Vincenzo D'ANGELO

Volume I, 2018

«Archivio per il Vocabolario Storico Italiano»: rivista *on line* (*www.avsi.unical.it*) con periodicità annuale, sottoposta a *double-blind peer review*. ISSN 2611-1292.
Redazione: Laboratorio di Storia della lingua italiana, Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria, Via P. Bucci, Cubo 21B, 87036 Rende (CS), Italia.
Chiusura redazionale: 20/12/2017. Tribunale civile di competenza: Cosenza (dir. resp.: Yorick Gomez Gane). Disegno in copertina: Andrea Caponi.

Indice del vol. I, 2018

1. Contributi organici, su porzioni specifiche di lessico o da spogli di riviste o studi linguistici

- 1.1. *Terminologia onomastica*
Enzo Caffarelli – Caterina Gagliardi p. 11
- 1.2. *Prefissi italiani di origine latina*
Erika Casalinuovo p. 55
- 1.3. *Latinismi non adattati (lettera A, parziale)*
Martina Aceto, Davide Battendieri, Yorick Gomez Gane, Sonia Herrero,
Debora Iannone, Antonio Mammoliti, Federica Montesanti, Luca Palombo,
Claudio Panaia, Martina Teresa Sarli, Palma Serrao, Maria Trunfio p. 127

2. Contributi raccolti tramite il riscontro del GRADIT

- 2.1. *Lettera W (parziale: WA)*
Luigi Matt p. 152
- 2.2. *Lettera X (parziale: XA)*
Gianluca Biasci p. 194

3. Contributi raccolti tramite il riscontro di dizionari dell'uso diversi dal GRADIT

- 3.1. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (A-L)*
Ines Bruno p. 208
- 3.2. *Neologismi datati dal 2000 in poi in Z-2016 (M-Z)*
Federica Mercuri p. 249

4. Contributi raccolti tramite il riscontro di neologismari

- 4.1. Luciano Satta, *Il millevoci*, 1974 (*lemma campione*) p. 283
- 4.2. Luciano Satta, *Quest'altro millevoci*, 1981 (*lemma campione*) p. 283

5. Contributi sparsi

- 5.1. *Lemmi singoli*
Arianna Casu, Raimondo Derudas, Yorick Gomez Gane, Luigi Matt, Luca
Palombo, Claudio Panaia p. 284
- 5.2. *Storicizzazione dei lemmi XA privi di esempi nel GDLI*
Gianluca Biasci p. 291

6. Contributi propedeutici alla pubblicazione di vocabolari storici delle terminologie settoriali

- 6.1. *Archeologia*
Teresa Cupiraggi p. 316
- 6.2. *Arte (storia dell')*
Roberta Durante p. 324
- 6.3. *Biblioteconomia*
Yorick Gomez Gane p. 335

Tavola dei contributi disponibili per la pubblicazione nell'AVSI p. 340

Criteri redazionali dell'AVSI p. 344

detrimento del gregge **1852** In «L'amico cattolico» (Milano, Besozzi), n. d'annata non reperito (1852), S. II, tomo VIII, p. 607 (GRL): Monsignore annunziò di volerlo portare egli stesso a Roma, perchè vi si recherà in persona a far la solita visita *ad limina apostolorum* **1858** Francesco Bocchi, *Della sede episcopale di Adria Veneta* [...], Adria, Vianello, 1858, p. 253: stando alla relazione *ad Limina* di mons. Lauretti, sembrerebbe che Adria non avesse nemmeno que' 2000 abitanti **1866** *Catalogo di mms. della biblioteca di Camillo Minieri Riccio*, parte IV, Torino-Firenze, Loesher, 1866, p. 94: Altra *Visita ad limina* del medesimo Pironti in data del 22 di settembre del 1771, in cui si fa la descrizione della diocesi e delle sue chiese **1913** GDLI-2004 (Garollo) **1978** In «La Civiltà Cattolica», CXXIX (1978), quaderni 3061-3066, p. 278: numerosi discorsi rivolti nei mesi scorsi dal Santo Padre agli episcopati di diversi Paesi in visita *ad limina* **1982** Pietro Ebner, *Chiesa, baroni e popolo nel Cilento*, vol. I, Roma, Edizioni di storia e letteratura, 1982, p. 213: In una relazione *ad limina*, il vescovo Giocoli (14 settembre 1728) rileva lo stato di apatia religiosa in cui si trovava il popolo nonostante le ricorrenti missioni e l'assistenza religiosa assicurata in quel tempo dalle istituzioni ecclesiastiche **2007** GRADIT (senza data).

= Abbrev. del sintagma lat. mod. *ad limina apostolorum* 'alle tombe degli apostoli (Pietro e Paolo)', usato in riferimento alla visita che con la costituzione *Romanus Pontifex* fu «resa obbligatoria nel 1585 da Sisto V per tutti i vescovi, che in tale occasione presentano alla S. Congregazione concistoriale (ora detta Congregazione per i Vescovi)

una relazione scritta sullo stato della loro diocesi» (VLI, s.v. *ad limina*). Nella sua forma piena la locuzione va senz'altro ricondotta al testo della *Romanus Pontifex*, la quale «comandò che ogni triennio, a cominciare dal 1587, i vescovi singoli venissero in Roma *ad veneranda limina Apostolorum* e a consegnare una relazione scritta circa lo stato della loro diocesi» (EI, s.v. *ad limina apostolorum*). *Limina* 'soglie' è qui inteso come 'tombe' in quanto «L'antichità cristiana considerò il sepolcro come soglia (*limen*) tra la vita terrena e la oltremondana; *limina Apostolorum* sono dunque nel linguaggio archeologico prima, e poi nel canonico, le tombe di S. Pietro e di S. Paolo in Roma» (ib.). Tuttavia Giuseppe Fumagalli, *L'ape latina*, Milano, Hoepli, 1936, pp. 6-7 interpreta diversamente: «La consuetudine degli antichi cristiani di prostrarsi sulla soglia delle basiliche di S. Pietro e di S. Paolo prima di entrarvi, dette origine alla locuzione *limina apostolorum*, nella quale la parola *limina* sta per *templa*».

[Maria Trunfio-Yorick Gomez Gane]

(E) (e) ad litteram loc. avv. Letteralmente, alla lettera, testualmente.

XIV sec.(?) [Lapo da] Castiglionchio [ed. 1753], 45. (*Fanf.*) (TB, s.v. *litteram*; l'attestaz. manca però in TLIO e OVI): Così ad litteram racconta il detto Gio. Villani **1555-1562** Giovan Battista Gelli, *Lettture edite ed inedite sopra la Commedia di Dante*, vol. II, Firenze, Bocca, 1887, p. 229: E io, perchè voi veggiate la osservanza e diligenza di questo uomo, vo' recitarvi le parole sue medesime, tradotte da me *ad litteram* **1608** *Informazione fatta dall'ambasciatore*

Pietro Priuli sullo stato delle trattative per una lega tra la Francia ed i Principi d'Italia nel 1608. (Ricavata dall'Archivio generale dei Frari), riportata in *Relazioni degli stati europei lette al Senato dagli ambasciatori veneti nel secolo decimosettimo*, a cura di N. Barozzi–G. Berchet, S. II – *Francia*, vol. I, Venezia, Naratovich, 1857, pp. 183–257 (246): queste parole, tradotte ad litteram dalla Pragmatica **1753** (cfr. sopra, attestaz. XIV sec(?)) **1783** Legge del 30 maggio 1783 riportata in Andrea Alvisi Viola, *Compilazione delle leggi del Serenissimo maggior Consiglio* [...], tomo V, parte II, [Venezia: SBN], Pinelli, 1786, p. 560: Sia debito preciso delli Scrivani dei Banchi sopradetti l' eseguire ad litteram quanto gli viene commesso nelle parti surriferite **1810** In «Annali di scienze e lettere» (Milano, Bernardoni), II (1810), p. 45: Il Cesarotti lo tradusse ad litteram per farlo parere un cantafavole **1840–1873** A. Manzoni, in *Epistolario di Alessandro Manzoni*, raccolto e annotato da Giovanni Sforza, vol. II – 1840–1873, Milano, Carrara, 1883, p. 249: per Pietro e per me (e intendo questo ad litteram), il luogo è perfettamente indifferente. **1913** GDLI–2004 (Garollo) **1972** Gigetta Dalli Regoli, *Un florilegio medievale illustrato*, Firenze, Marchi & Bertolli, 1972, p. 61: nei brani riportati nel Catalogo il testo è trascritto ad litteram **2002** Ombretta Pisano, *La radice e la stirpe di David* [...], Roma, Editrice Pontificia Università Gregoriana, 2002, p. 71: Tra i testi ripresi quasi ad litteram Gangemi propone Ap 1,16.

= Loc. lat., 'id.', già classica (Quintiliano: OLD, s.v. *littera*, n. 4b).

[Federica Montesanti]

(n) ad maiora loc. avv. Verso (o in) una condizione migliore (riferito a vita, lavoro, ecc.).

1482 Matteo Maria Boiardo, lettera del 25 novembre 1482 edita in *Opere volgari. Amorum libri, Pastorale, Lettere*, a cura di Pier Vincenzo Mengaldo, Roma–Bari, Laterza, 1962, p. 208: là unde gli sum obligato questo beneficio accumularà ad essergli obligatissimo *ad maiora*: ale quale me racomando **1530** Leonardo Perumbo, lettera del 20 ottobre 1530 edita in Giuseppe Molini, *Documenti di storia italiana* [...], vol. II, Firenze, Tipografia All'Insegna di Dante, 1837, p. 344: non mi pare che questa madama abia voluta in modo nullo far matrimonio con monsignor il Marchese de Salluzzo de sua figlia, ma pretende ad maiora per la abundancia de li partiti grande che se li presentano ogni dì **1704** Giulio–Cesare Pandini, *Raccolta pel Foro de' Mercanti*, Bologna, Borzaghi, 1704, p. 45: in tali casi quel tale Dottore [...] sia giudice competente come era il morto mentre viveva, ò il vivo mentre non era passato *ad maiora*, [...] & il resto spetti, & spettar debba al suddetto morto, ò passato *ad maiora* **1866** *Comedia di Dante degli Allagherii col commento di Jacopo della Lana*, Bologna, Tipografia Regia, 1866, p. 235: *Resurgi e vinci*, cioè alza lo tuo intelletto che tu trascendi *ad maiora* **1964** In *Mélanges Eugène Tisserant*, vol. VI, *Bibliothèque Vaticane: première partie*, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1964, p. 151: Questi era ormai bibliotecario da tre anni, e la stima che gli manifestava Innocenzo VIII faceva correre insistente la voce che stesse per essere promosso *ad maiora*.